



**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO
PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI PRIVATI CON
CUI COLLABORARE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
NELL'AMBITO DELL'AVVISO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA
FAMIGLIA
"EDUCARE IN COMUNE"**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- il 01 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "*EDUCARE IN COMUNE*", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani;

Considerato che:

- la misura di intervento mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici;

- il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Avviso Pubblico de quo, intende promuovere l'attuazione d'interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti;

- l'avviso propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "*comunità educante*", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento; Le proposte progettuali dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti;

- le proposte progettuali dovranno prevedere interventi e azioni in linea con gli obiettivi della Child Guarantee (Programma della Commissione Europea e l'UNICEF per rispondere alla problematica della povertà infantile) e dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini

e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti, prevedendo interventi in tre aree tematiche:

A "Famiglia come risorsa";

B "Relazione e inclusione";

C "Cultura, arte e ambiente";

Visto che:

- l'Avviso è rivolto ai comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 lett. b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la legge 17 luglio 2020, n.77 e del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020;

- i comuni possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

- nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento;

- ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, per collaborazione con enti privati deve intendersi con servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con enti del Terzo settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

- gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, dell'Avviso "Educare in Comune" e prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle oggetto dell'Avviso;

Dato atto che il Comune di Santomena intende partecipare alla procedura di selezione prevista dall'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni "Educare in Comune" CUP J57C20000350001, della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, anche in partenariato con enti privati in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico;

Vista la delibera di G.C. n. 10 dell'11.2.2021 con la quale si disponeva la partecipazione del Comune di Santomena alla procedura di selezione in oggetto;

Tutto ciò premesso, con il presente avviso il Comune di Santomena intende acquisire disponibilità di partenariato utili per supportare la proposta progettuale da candidare a finanziamento.

Soggetti ammessi:

Ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, dell'Avviso Ministeriale, quali enti privati possono essere individuati quali partner del Comune e, pertanto, sono ammessi a partecipare alla presente procedura:

- servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari;
- scuole paritarie di ogni ordine e grado;
- enti del Terzo settore;
- imprese sociali;

- enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Requisiti:

I soggetti privati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni in una o più delle seguenti aree tematiche:
 - a. "Famiglia come risorsa";
 - b. "Relazione e inclusione";
 - c. "Cultura, arte e ambiente";
- prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle suddette;
- essere, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Termine e modalità di presentazione della proposta

Considerata la scadenza ministeriale fissata al 1 marzo 2021 e onde consentire al Responsabile competente la successiva elaborazione delle proposte progettuali operative con le modalità previste dal bando ministeriale, le manifestazioni di interesse, elaborate secondo i modelli allegati, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Santomena:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.santomenna@asmepec.it ;

- consegnata a mano ovvero trasmessa tramite raccomandata A.R. presso la sede dell'Ente sita in piazza Municipio 1

entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 24.02.2021

I partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, la manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, composta da:

- Allegato 1– Manifestazione di interesse;
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva.

Inoltre, sarà necessario allegare:

- a. copia dello statuto o dell'atto costitutivo da cui si evincano finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle oggetto dell'Avviso del Dipartimento per le politiche della famiglia (a. "*Famiglia come risorsa*"; b. "*Relazione e inclusione*"; c. "*Cultura, arte e ambiente*");
- b. relazione sulle attività svolte, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica prescelta;
- c. copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il Comune si riserva di valutare le manifestazioni di interesse ricevute e l'eventuale collaborazione con i soggetti interessati in base alla specifica area tematica nella quale si deciderà di intervenire.

Il presente avviso non è in alcun modo impegnativo né vincolante per il Comune di Santomena che potrà anche decidere di non dare seguito alle attività, senza che alcuno abbia nulla a pretendere.

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santomena. Tutti i dati, di cui verrà in possesso l'Amministrazione Comunale, saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E 2016/679. A tal fine il Comune di Santomena si impegna a mantenere la riservatezza e a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

▪ **Responsabile del procedimento:**

Il Responsabile del Procedimento è il dipendente Ottavio Iannone .

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso è possibile contattare l'Ufficio telefonicamente ai num. 0828 911004 int. 1 o via e-mail all'indirizzo anagrafe.santomenna@gmail.com .

Il Presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.santomenna.sa.it> e diffuso attraverso i canali di informazione.

Allegati:

- ❖ Allegato 1– Manifestazione di interesse;
- ❖ Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva.

Il Responsabile del Procedimento

Dip.te Ottavio Iannone